



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione Area 4 – Ambiente e mobilità
Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 – Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ditta ITRM s.r.l. dei f.lli Cannone

Via G. Rizzo, 1 – 72100 Brindisi

itrmsrl@pec.it

E, p.c.

Regione Carabinieri Forestale “Puglia”

Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale,

Agroalimentare di Brindisi

fbr44077@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Ditta ITRM s.r.l. dei f.lli Cannone -Brindisi.

Istanza di rinnovo autorizzazione ex artt. 208, 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Determinazione Dirigenziale n. 1787 del 29/10/2010, e successiva D.D. n. 1407 del 19/09/2011, ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006– Centro di demolizione di veicoli fuori uso, rimorchi e simili nonché per l’attività di recupero e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Diffida

La Regione Carabinieri Forestale “Puglia” Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare di Brindisi con nota n. 57/12-1 del 04/03/2024 (acquisita al prot. n.8449 dell’11/03/2024) ha comunicato le irregolarità riscontrate nel corso del sopralluogo effettuato presso l’impianto gestito dalla Società Industria Trasformazione Rottami Metallici dei F.lli Cannone S.r.l. di Brindisi, ossia:

- *Stoccaggio di varie tipologie di rifiuti all’interno di un’area non autorizzata, contraddistinta sul foglio di mappa 50, p.lle 342 (parte), 340 (parte) e 210 (parte), zona destinata, secondo quanto previsto dal layout aziendale, alla custodia giudiziaria;*
- *Illecito smaltimento delle acque di lavaggio del piazzale aziendale che, mediante una pompa sommersa, venivano scaricate all’interno di un piazzale attiguo, anziché essere conferite presso impianti di smaltimento;*
- *Stoccaggio di rifiuti costituiti presumibilmente da ceneri di combustioni, il cui codice EER non risulta essere autorizzato.*

Preso atto di quanto comunicato dal Nucleo dei Carabinieri, **SI DIFFIDA** il Gestore dall’operare in difformità a quanto prescritto con l’autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 1787/2010 e alla successiva D.D. n. 1407/2011, nonché dalla normativa ambientale e di sicurezza applicabile all’impianto in questione.

Inoltre si prescrive al Gestore, **entro il termine massimo di quindici giorni** a decorrere dalla ricezione della presente diffida la trasmissione di **una relazione tecnica dettagliata e documentata** sui fatti accertati dall’Autorità di Controllo e sulle attività messe in atto utili e necessarie a superare le irregolarità rilevate. In merito *all’illecito smaltimento delle acque di lavaggio del piazzale*, il Gestore dovrà anche precisare i volumi sversati nel sito ricettore oltre alle eventuali indagini ambientali effettuate al fine di verificare l’assoluta assenza di contaminazioni delle matrici ambientali.

In caso di mancata ottemperanza a quanto stabilito, questo Ufficio procederà con la **SOSPENSIONE/REVOCA** dell’autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di

Brindisi n. 1787/2010 e successiva D.D. n. 1407/2011 ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D. Lgs. n. 152/2006.

In riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore Tecnico Dott. Stefano Rago.

Distinti Saluti

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993